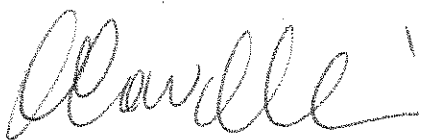


**ACCORDO PER CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI
FERRARA – ANNUALITA' 2014.**

Sottoscrizione definitiva

p. l'Amministrazione
Comunale



p. le OO.SS.

Fp Cgil

Cisl Fp

Uil Fpl

Direl/Direr

RSA Comune di Ferrara



Ferrara, 05 febbraio 2015

**IPOTESI DI ACCORDO PER CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI FERRARA - ANNUALITA' 2014**

L'anno 2014 il giorno undici del mese di novembre alle ore 12.00 nella residenza Municipale
tra

la delegazione trattante di parte pubblica composta da:

Segretario Generale – D.ssa Ornella Cavallari

e

la delegazione delle Organizzazioni Sindacali composta da:

Aldino Bottura

per CISL FPS ;

Enrico Spinelli

per DIREL ;

~~Gianni Squarzanti~~

~~per UIL FP~~

assente

Le parti danno atto che nel precedente incontro del 3 novembre 2014, è stato approvato il testo dell'ipotesi di C.C.D.I. della Dirigenza che qui di seguito si trascrive

Premessa

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si ispira ai principi di parità e pari opportunità, di valorizzazione delle differenze all'interno dell'organizzazione del lavoro e nella gestione del personale secondo il dettato del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – come modificato dall'art. 21 della L.183/2000 – che all'art. 7, comma 1, prevede "le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo".

La presente intesa definisce i principi e i criteri di gestione dello sviluppo delle risorse umane della dirigenza del Comune di Ferrara, tendenti da un lato a migliorare il livello di efficienza e produttività dei servizi erogati e, dall'altro, a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale, anche alla luce delle disposizioni legislative vigenti.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito CCDI) promuove adeguati livelli di efficienza e produttività nel raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri del Comune di Ferrara, nonché nei servizi resi all'utenza, incentivando l'impegno e la qualità della performance, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dirigenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dal Comune è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni di natura manageriale dei dirigenti.

L'accordo raggiunto fra le parti è stato realizzato riunendo in un'unica sessione negoziale le materie oggetto di contrattazione, con la consapevolezza delle prerogative che spettano alle Organizzazioni Sindacali.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 23/12/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22/2/2006 si applica ai dirigenti assunti a tempo indeterminato dal Comune di Ferrara ed anche ai dirigenti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 e 2 del d.lgs. 267/00.

Il periodo di riferimento è 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014, salvo diversa previsione delle singole clausole.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano norme di legge o di CCNL incompatibili e/o contrastanti con il contenuto dello stesso.

Più esattamente è fatta salva la determinazione, con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi e la qualità della prestazione.

Le parti convengono che, con cadenza almeno annuale verrà verificato lo stato di attuazione del presente contratto, mediante incontro tra le parti firmatarie, appositamente convocate dal Presidente della delegazione. La delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere altri incontri mediante richiesta scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà la riunione entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 2

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Si confermano i criteri e le modalità di costituzione del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/1999 così come stabilito dall'art. 8 del CCDI 2013-2015 annualità 2013 sottoscritto il 16 aprile 2014.

Il Fondo è stato costituito con Determinazione del Servizio Personale n. DD-2014-1846 del 26/10/2014 P.G.-2014-97708 in coerenza con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 2014-525 P.G. 2014-76254 del 02/09/2014.

Art. 3

Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato

Si confermano i criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato così come stabilito dall'art. 9 del CCDI 2013-2015 annualità 2013 sottoscritto il 16 aprile 2014.

Art. 4

Destinazione delle risorse disponibili

Si prende atto dell'importo presunto di € 801.286,02 (al netto delle somme escluse dai limiti previsti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010) come risulta dalla Determinazione del Servizio Personale n. DD-2014-1846 del 26/10/2014 P.G.-2014-97708.

Detto importo, alla data odierna, deve ritenersi presunto, in attesa della verifica del rispetto del limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 e secondo quanto precisato dalla circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

Si specifica che è posto a carico del fondo il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti assunti con contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, con esclusione della casistica delle figure dirigenziali assunte ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. citato, i cui importi vengono imputati sui capitoli del trattamento stipendiale del bilancio di previsione degli anni di riferimento.

Sulla base di detto importo presunto e del finanziamento della retribuzione di posizione spettante per l'anno 2014 pari a € 680.111,91, come risultante dal relativo prospetto allegato, le somme a disposizione per il finanziamento della retribuzione di risultato sono pari ad euro 151.174,10.

I criteri per la valutazione della retribuzione di posizione e di risultato della prestazione dei Dirigenti per l'anno 2014 sono quelli definiti nel Regolamento per la valutazione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2013/2015 (verbale di concertazione) sottoscritto il 16 aprile 2014.

Art. 5 (*)

Criteri delle forme d'incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e) CCNL 23/12/1999.

Le parti danno atto che:

- a) per quanto concerne gli onorari recuperati da parti soccombenti di cui all'art. 37 del CCNL del 23/12/1999, nell'ambito dell'attività del Servizio Affari Legali dell'Amministrazione, la corresponsione agli Avvocati del Servizio stesso è regolamentata con provv.to di G.C. n. 32/19104 del 12/05/2000;
- b) per quanto concerne il fondo incentivante la progettazione e la pianificazione urbanistica, di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006, la corresponsione dei relativi compensi è regolamentata dal provv.to G.C. n. 21/9757 del 10/03/2000, integrato con provv.to G.C. n. 21/45549 del 05/06/2007.

Al fine di perseguire una bilanciata distribuzione delle somme finalizzate a riconoscere la retribuzione di risultato, è posto in essere un sistema di contemperamento tra onorari avvocatura, incentivi per la progettazione e la pianificazione e la retribuzione di risultato:

La retribuzione di risultato spettante in base alla valutazione è ridotta progressivamente come segue:

- 1. fino a 10.000,00 euro d'incentivo (onorari avvocatura e progettazione) riduzione dell'8% calcolato sull'importo dell'incentivo stesso;
- 2. oltre 10.000,00 euro di incentivo (onorari avvocatura e progettazione) riduzione del 10% calcolato sull'importo dell'incentivo stesso;

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Volendo inoltre ridurre la retribuzione di risultato non oltre un certo limite (vanificando così le motivazioni dei dirigenti a raggiungere gli obiettivi assegnati a fronte della retribuzione stessa di risultato) si potrebbe creare una clausola di salvaguardia, in base alla quale la riduzione della retrib. di risultato, non può comunque eccedere una percentuale della retribuzione stessa di risultato (prima della riduzione) :

30%, DEL RISULTATO in applicazione di quanto sancito dal C.C.N.L. del 23/12/1999 art. 29.

Viene allegato un prospetto esemplificativo dove viene evidenziata la possibile riduzione MASSIMA tenuto conto della clausola di salvaguardia.

Gli importi conseguenti alla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti percettori di onorari avvocatura e incentivo per la progettazione vengono redistribuiti proporzionalmente tra i dirigenti che non hanno percepito onorari e incentivi ad altro titolo e abbiano avuto una valutazione pari o superiore a 65 punti.

Per quanto concerne gli onorari recuperati da parti soccombenti nell'ambito dell'attività del Servizio Affari Legali e per quanto concerne il fondo incentivante la progettazione e la pianificazione urbanistica gli importi presunti per l'anno 2014 sono i seguenti:

- a) onorari avvocatura art. 37 CCNL 23/12/1999 € 10.000,00
- b) incentivi progettazione (art. 92 c. 5 D. lgs. 163/2006) € 35.000,00

Incentivi per la progettazione - Fondi per la progettazione e l'innovazione

Le parti prendono atto che l'art. 13 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del d.lgs. n.163/2006 in materia di incentivi per la progettazione e la pianificazione.

Come previsto dall'art. 13-bis del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 l'Amministrazione comunale adotterà un nuovo regolamento per definire le modalità e i criteri di riparto del nuovo fondo per la progettazione e l'innovazione. **Il personale dirigente, ai sensi del comma 7-ter dell'art. 93 del d.lgs. n. 163/2006, non potrà percepire i compensi previsti dal nuovo fondo per la progettazione e l'innovazione.**

La liquidazione degli incentivi per la progettazione e la pianificazione previsti dal Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 21/45549 del 5/6/2007 potrà riguardare le opere e i lavori iniziati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 e solo per le attività concluse entro il 18/08/2014, giorno di pubblicazione della Legge n. 114/2014.

Compensi professionali agli avvocati – Art. 37 CCNL 23/12/1999

Le parti prendono atto che l'art. 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 ha modificato la disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati e disciplinati dal Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 32/19104 del 12/05/2000.

Si prende atto che il nuovo regolamento in corso di approvazione da parte della competente Giunta Comunale, sarà redatto tenendo conto dei principi nei documenti che si allegano per farne parte integrante del presente CCDI.

(*) Il presente articolo 5 viene così riformulato in data odierna (11 novembre 2014) a seguito delle richieste di chiarimenti delle parti sindacali avanzate il 3 novembre 2014

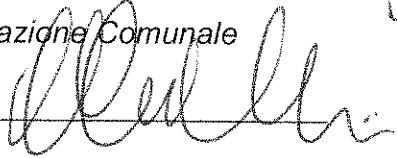
Art. 6

Disposizioni finali

Viene precisato infine che i criteri di cui al presente accordo relativi alla retribuzione di risultato della Dirigenza vengono utilizzati, per omogeneità di trattamento, anche per la valutazione della retribuzione di risultato delle P.O. e delle A.P., relativa all'accordo 2014 del personale dei livelli.

p. l'Amministrazione Comunale

Il Presidente



per le OO.SS.

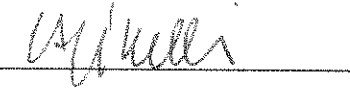
Fp Cgil

Cisl Fp

Uil Fpl

Direl

RSA



**ALLEGATO ALL' IPOTESI DI ACCORDO PER CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI
FERRARA - ANNUALITA' 2014**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI

Ai sensi dell'art. 9 comma d.l. 24-06-2014 n.90 come convertito con legge 11-08-2014 n.114

....
(omissis)

5) Ripartizione dell'attività giudiziale e di consulenza tra gli avvocati del servizio.

L'avvocato dirigente del servizio assegna la cura delle singole cause e consulenze a sé od ad altro avvocato del servizio mantenendo comunque funzioni di supervisione e verifica di tutto il lavoro svolto. Il dirigente del servizio assegna la cura delle singole cause e consulenze, ai sensi dell'art. 9 comma 5 d.l. 24-06-2014 n.90 come convertito con legge 11-08-2014 n.114, secondo principi di parità di trattamento e tenendo conto delle specializzazioni professionali acquisite da ciascun avvocato nonché del carico di lavoro di ciascuno. Resta fermo il principio che ciascun avvocato può essere chiamato, in base ai carichi di lavoro ed alle esigenze di funzionalità del servizio, a collaborare a tutte le cause seguite dal servizio stesso a prescindere dall'assegnazione specifica. Gli avvocati del servizio si avvalgono dell'attività istruttoria e di supporto degli altri addetti al servizio legale.

6) Onorari , competenze, compensi.

Gli onorari e le competenze o compensi o comunque denominati per l'attività svolta e recuperati dalle controparti soccombenti in seguito a sentenza favorevole, intendendosi per tale ogni provvedimento decisorio giudiziale, vengono incassati dal Comune che poi li corrisponderà agli avvocati del servizio. Detti compensi, a prescindere da quale degli avvocati del servizio abbia concretamente esercitato l'attività difensiva, vanno a costituire un unico fondo che viene ripartito tra gli avvocati del servizio nella misura del 65% all'avvocato dirigente e del 35% al secondo avvocato nel caso il servizio sia composto da due avvocati compreso il dirigente. Nel caso il servizio sia composto da tre avvocati la suddetta ripartizione avverrà nella misura del 50% all'avvocato dirigente e del 25% ciascuno agli altri due avvocati. Qualora dovesse essere organizzato il servizio con un numero diverso di avvocati, si provvederà a modificare il regolamento sul punto. Le somme vanno ripartite tra gli avvocati che facevano parte del servizio al momento di incardinamento della causa ed ai quali sia stato conseguentemente conferito il mandato congiunto. Le somme da ripartire tra gli avvocati del servizio verranno corrisposte unitamente ai relativi stipendi mano a mano che vengono liquidate dal Servizio Personale – U.O. Trattamento Economico su richiesta del Serv. AA.LL. che inoltrerà la documentazione necessaria. Analogamente verranno corrisposti i compensi liquidati in sentenze favorevoli nel caso in cui l'amministrazione addivenga a transazione con controparte dopo la sentenza qualora le somme accettate dall'amm.ne a titolo transattivo siano imputate prima alle spese di lite liquidate in sentenza da corrispondere agli avvocati del servizio; in caso di transazione a spese completamente compensate si disporrà come precisato nel comma seguente.

Per quanto riguarda i compensi comunque denominati che non sia possibile recuperare dalle parti soccombenti per insolvibilità delle stesse o per oggettive difficoltà di esperimento dell'azione esecutiva o per l'intervento di procedure concorsuali che rendano impossibile o

eccessivamente dilazionato il recupero, come pure i casi in cui nonostante l'esito della causa favorevole al comune il giudice abbia compensato le spese di lite, come pure nel caso di transazione a spese compensate stipulata successivamente a sentenza favorevole al Comune, l'amministrazione comunale corrisponderà agli avvocati del servizio affari legali i compensi previsti dalle norme vigenti per la liquidazione dei compensi della professione forense in base al valore della causa e nella misura del 50% del minimo tabellare; tale corresponsione potrà avvenire nei limiti dello stanziamento all'uopo previsto dal bilancio del Comune di Ferrara. Qualora, dopo la corresponsione delle somme di cui al periodo che precede, la controparte o la procedura concorsuale cui la stessa acceda, abbiano pagato l'intero importo dovuto o comunque importo superiore a quello liquidato agli avvocati del servizio, l'amministrazione comunale corrisponderà agli stessi la differenza in più incassata e reintegrerà il fondo di bilancio con la somma residua.

I compensi vengono liquidati agli avvocati del servizio in via preventiva con le modalità di cui sopra. Il dirigente del servizio, qualora rilevi a consuntivo annuale che taluno degli avvocati del servizio abbia conseguito un rendimento individuale notevolmente inferiore agli altri avvocati a causa di assenze superiori ai due mesi oltre alle normali ferie causando un aumento del carico di lavoro per gli altri avvocati o sia incorso in gravi inadempimenti processuali che abbiano creato significativi problemi al servizio, con atto motivato può modificare il riparto dei compensi riducendoli all'avvocato in questione ed aumentandolo proporzionalmente agli altri avvocati. Le somme già riscosse che debbano essere ridotte come sopra, verranno recuperate mediante riduzione sulle somme da liquidare successivamente; ove ciò non fosse possibile verranno chieste in restituzione.

.....
(omissis)

SUCCESSIONE NORME RIPARTO ONORARI TRA AVVOCATI DEL SERV. AA.LL.

Le parti danno atto che essendo intervenute diverse normative e abrogazioni nella materia relativa ai compensi degli avvocati di enti pubblici, è necessario chiarire quali siano le norme da applicare nei vari periodi. Per le cause precedenti l'entrata in vigore della L. 27-12-2013 n.147 art. 1 comma 457, valgono i criteri precedenti utilizzati negli anni passati. Per il periodo che va da tale norma fino al d.l. 24-06-14 n. 90 art. 9 comma 2 che l'ha abrogata, vige la disciplina della predetta L.147/2013 art. 1 comma 457 che riduce al 75% i compensi da corrispondere ai legali interni escludendo però da tale disposizione il 50% di quelli a carico di controparte: in sostanza quelli recuperati a carico di controparte saranno corrisposti integralmente per il 50% (in quanto escluso dalla modifica) ed in misura del 75% sul restante 50%. Per le spese connesse a sentenze successive alla disciplina scaturita dal d.l. 24-6-14 convertito con L.114/2014: l'art. 9 comma due di tale decreto abroga l'art. 1 comma 457 L.147/2013; i commi successivi demandano a nuovi regolamenti degli enti la disciplina della materia ma la nuova disciplina entrerà in vigore (vedi comma 8) solo con l'adozione dei nuovi regolamenti da effettuarsi entro il tre mesi dalla legge di conversione; ne deriva che nelle more dell'approvazione dei suddetti regolamenti si applica la disciplina antecedente sia al d.l. in questione sia alla L.147/2013 dallo stesso abrogata, si applica cioè quanto di prassi si è operato negli anni trascorsi.

Nota a verbale :

Il Dott. Spinelli – DIREL – chiede un'informazione precisa e puntuale sul conferimento degli incarichi dirigenziali da parte dell'Amministrazione, tenuto conto del fatto che sono già state previste quattro selezioni per dirigente con l'ultimo piano occupazionale, nonché attualmente tutti i dirigenti sono in regime di prorogatio.

Nota a verbale

Richiesta inserita nel verbale del 3 novembre 2014 :

Si chiede un approfondimento per quanto concerne la determinazione del calcolo della riduzione del fondo ex art. 9- comma 2bis- D.L.78/2010 e s.m.i.

In ordine a quanto sopra esposto la delegazione di parte pubblica evidenzia che le riduzioni del fondo così come operate, sono operate seguendo gli automatismi della procedura informatica di calcolo contenuta nella modulistica di compilazione del "Conto Annuale" della spesa di personale predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato. Non vi è dunque alcuna operazione di applicazione interpretativa da parte degli uffici, ma il semplice inserimento dei dati richiesti dal programma della Ragioneria Gen.le dello Stato, che conseguentemente calcola la riduzione di cui trattasi.

Le Dott. ss. Cavallo risponde al
Dott. Spinelli in ordine alle
richieste sopra evidenziate.
11/11/2014

WJH/MS



DIRIGENTI - FONDO RISORSE DECENTRATE

PREVISIONE DI USCITA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (conferma funzioni e rinnovo incarichi art. 110)

ANNO 2014

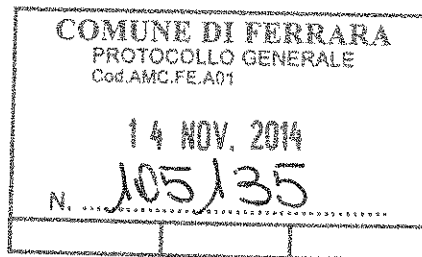
COGNOME	NOME	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNO 2014	INCR.RETR. POS.-ART.23 - C.3-ANNUO	TOTALE RETRIB.POSIZ. ANNO 2014	NOTE
		MENSILE					
ANDREOTTI	ANGELO	1.153,85		12.419,40		12.419,40	dal 03/03/2014
BARILLARI	ANTONIO	1.673,95		21.761,35	742,95	22.504,30	
BENEDETTI	DONATO	2.167,95		28.183,35	720,33	28.903,68	
BENVENUTI	EVELINA	1.540,64		20.028,32	506,48	20.534,80	
BLASI	PATRIZIA	1.620,65		21.068,45	630,11	21.698,56	
BOTTURA	ALDINO	1.048,65		13.632,45	425,23	14.057,68	
DE LUIGI	FABIO	1.153,85		12.419,40		12.419,40	dal 03/03/2014
FARINA	ELISABETTA	1.451,80		-	-	-	in aspett.va senza assegni dal 16/7/2013 al 31/03/2015
GENESINI	ALESSANDRA	1.666,44		9.688,50		9.688,50	fino al 11/6/2014
GENESINI	ALESSANDRA	1.153,85		8.291,69		8.291,69	dal 12/06/2014
LANZONI	FERRUCCIO	1.055,45		6.136,27		6.136,27	fino al 11/6/2014
LANZONI	FERRUCCIO	1.153,85		8.291,69		8.291,69	dal 12/06/2014
MAURO	DONATELLA	1.384,61		18.000,00		18.000,00	tempo determinato
NANNETTI	EDOARDO	1.558,42		20.259,46	684,19	20.943,65	
PAPARELLA	FRANCESCO	1.153,85		12.419,40		12.419,40	dal 03/03/2014
PERELLI	PAOLO	1.488,77		19.354,01		19.354,01	tempo determinato
POCATERRA	ENRICO	1.709,49		22.223,37	761,02	22.984,39	
SITTI	LARA	1.673,95		21.761,35	742,95	22.504,30	
SPINELLI	ENRICO	1.753,88		22.800,44	783,51	23.583,95	
VECCHI	MAURO	1.923,07		25.000,00		25.000,00	tempo determinato
BERGAMINI	LUCIA	2.307,69		30.000,00		30.000,00	
CAPOZZI	LUCA	2.307,69		30.000,00		30.000,00	
TUMIATI	DAVIDE	2.307,69		30.000,00		30.000,00	tempo determinato
TRENTINI	LAURA	2.627,77		34.161,01		34.161,01	tempo determinato
FERRARI	LUCIANA	2.768,49		35.990,37	720,33	36.710,70	
PELLEGRINI	PIERINA	3.097,26		40.264,38	724,88	40.989,26	
ROSSI	FULVIO	4.623,26		60.102,38	1.655,29	61.757,67	
TOMMASINI	MORENO	4.365,97		56.757,61		56.757,61	
GRALDI IVANO		2.307,69		30.000,00		30.000,00	tempo determinato fuori D.O.
TOTALE				671.014,64	9.097,27	680.111,91	
BONZI	ANGELO	1.611,72		20.952,36	711,36		assegnato ad Acosea Impianti srl



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Unesco

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PERSONALE



P.G.

Ferrara, 14 novembre 2014

Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO:

**IPOTESI DI ACCORDO PER CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL
PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI FERRARA - ANNUALITA' 2014**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

Trasmetto per esame e controllo la documentazione allegata e relativa all'oggetto
sopra evidenziato.

IL DIRIGENTE

Avv. Donato Benedetti

COMUNE DI _FERRARA
(Provincia di Ferrara)

Contratto collettivo decentrato integrativo della Dirigenza ai sensi dell'art. 5 CCNL 23/12/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/2/2006, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 .

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi del 11 novembre 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Cavallari Ornella – segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL Firmatarie della preintesa: CISL-FP, DIREL
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014 in riferimento alla retribuzione di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data _14 novembre 2014
		Nessun rilievo



	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, noto come Riforma Brunetta, attuativo della legge delega n° 15 del 4 marzo 2009, ha introdotto modifiche alle disposizioni sulla valutazione e valorizzazione dei meriti ed ha introdotto una disciplina sistematica in materia di performance e di trasparenza dell'azione amministrativa. Secondo quanto disposto dal nuovo comma 3 – bis dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) introdotto dalla legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, ".....Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente , il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione". Nel sito web dell'Ente sono riportati per settore i dirigenti responsabili e le posizioni organizzative ai quali sono stati assegnati obiettivi annuali, risorse finanziarie e risorse umane con il riferimento, qualora esista alla pianificazione strategica. Quest'ultima è articolata in: - priorità strategiche (che corrispondono ai <i>Programmi</i> della RPP) - obiettivi di mandato (che corrispondono ai <i>Progetti</i> della RPP) - azioni strategiche Sempre sul sito web dell'Ente è possibile consultare il <u>Documento di sintesi</u> contenente l'elenco delle priorità strategiche, degli obiettivi di mandato e delle azioni strategiche, nonché la <u>Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016</u> . A tutti gli obiettivi sono stati collegati degli indicatori e i rispettivi target su cui si baserà successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ? Si, con delibera G.C. n. 2014-29 del 28/01/2014 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.
--	---	--

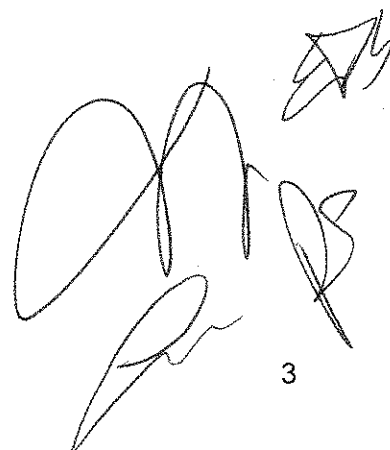


A tutti gli obiettivi sono stati collegati degli indicatori e i rispettivi target su cui si baserà successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance a cura del NTV..

**SISTEMA DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI
DIRIGENTI E P.O./A.P.
DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE**

- 1) Ad inizio anno la GC approva il PEG (art 169 TUEL) il quale assegna obiettivi e risorse ai singoli responsabili. Il direttore generale in collaborazione con i dirigenti e le PO/AP ha sempre pesato i singoli obiettivi di PEG affinché ogni responsabile potesse raggiungere il punteggio massimo di 100 in caso di pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati;
- 2) La gestione degli obiettivi di PEG è sempre stata gestita dall'ufficio programmazione e controllo attraverso la procedura informatica "Babele" ed in maniera decentrata dai singoli responsabili, con la versione "Babeleweb" della procedura, attraverso rendicontazioni semestrali dei propri risultati raggiunti (motivazioni, indicatori e tempi);
- 3) A fine anno:
 - l'ufficio programmazione e controllo ha sempre effettuato il conteggio dei risultati raggiunti dai singoli dirigenti e PO/AP attraverso la procedura informatica "Babele/Beval" ed i risultati sono sempre stati validati dal direttore generale prima di essere trasmessi al NTV;
 - veniva richiesta la compilazione delle schede per la valutazione delle prestazioni ai dirigenti di settore che erano tenuti a valutare i propri dirigenti di servizio e le proprie PO/AP (N.B. I DIRIGENTI DI SETTORE VENIVANO VALUTATI DAL DIRETTORE GENERALE E NON È MAI STATO DEFINITO IL RUOLO DEL DIRETTORE OPERATIVO E TECNICO NEL CICLO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI);
 - venivano chiamati a colloquio i singoli dirigenti di settore al fine di discutere le schede di valutazione delle prestazioni ed i risultati raggiunti dai propri dirigenti di servizio e PO/AP;
 - il nucleo tecnico di valutazione ha sempre proceduto al calcolo delle retribuzioni di risultato come da regolamento (GC 187/2014 del 25/03/2014);
 - il nucleo proponeva al Sindaco la propria valutazione affinché la approvasse con proprio atto.
- 4) Una volta approvata la retribuzione di risultato il presidente del nucleo trasmetteva per conoscenza la scheda di valutazione della prestazione ad ogni singolo responsabile valutato.

Eventuali osservazioni



3

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Il contratto integrativo illustra:

Art. 1 – Ambito di applicazione e durata

Art. 2 – Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Art. 3 – Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato

Art. 4 – Destinazione delle risorse disponibili

Art. 5 – Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e) CCNL 23/12/1999

Art. 6 – Disposizioni finali

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

1. Retribuzione di risultato ----- € 151.174,10
2. Diritti e onorari avvocatura (art. 37 c. 1 lett. E CCNL 23/12/1999)----- € 10.000,00
3. Incentivi per la progettazione e pianificazione (art. 92 d. lgs. 163/2006)----- € 35.000,00

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigenziale si applica la valutazione del Nucleo Tecnico di Valutazione, come risulta agli atti dai verbali dello stesso.

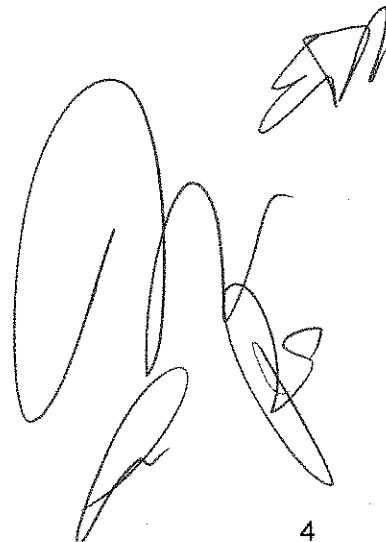
E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si faccia riferimento a quanto sopra ampiamente descritto in ordine alla valutazione dei risultati dei dirigenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a smaller set of initials or a second signature to its upper right.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (art. 26 c. 1 lett. A) CCNL 23/12/1999	743.305,04

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 1998/2001 (art. 26 c. lett. D) CCNL 23/12/1999)	22.546,75
INCREMENTI CCNL 2002/2005 (art. 23 c. 1 e 3 CCNL 22/02/2006)	72.439,38
INCREMENTI CCNL 2004/2005 (art. 4 c. 1 e 4 CCNL 14/05/2007)	57.409,28
INCREMENTI CCNL 2006/2009 (art. 16 c. 1 e 4 CCNL 22/02/2010)	61.927,05
INCREMENTI CCNL 2008/2009 (art. 5 c. 1 e 4 CCNL 03/08/2010)	43.853,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA E MATURATO ECONOMICO PERSONALE CESSATO (art. 26 C. 1 CCNL 23/12/1999)	76.490,27
RIDUZIONE STABILE DOTAZIONE ORGANICA (art. 26 C. 5 CCNL 23/12/1999)	43.658,56

Sezione II – Risorse variabili

DIRITTI E ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	10.000,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	35.000,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	30.000,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Descrizione	Importo
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 (art. 1 c. 3 lett. E) CCNL 12/02/2002	129.243,33
ALTRE DECURTAZIONI FONDO 3.356,97 (maturato economico ex 2° dir)	23.081,67
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	10.903,61
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	157.114,90

TOTALE DECURATAZIONE FONDO

DI CUI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	320.343,51
--	------------

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.121.629,53
Risorse variabili	75.000,00
Totale fondo tendenziale	1.196.629,53
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	320.343,51
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	320.343,51
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	801.286,02
Risorse variabili	75.000,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	876.286,02

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

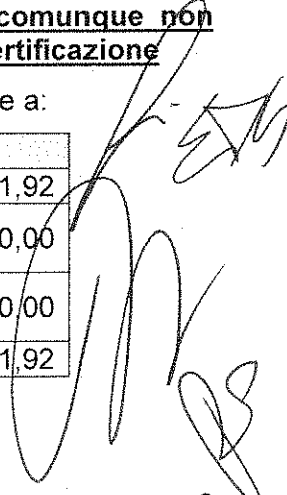
Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 725.111,91 relative a:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	680.111,92
ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E) CCNL 23/12/1999)	10.000,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	35.000,00
TOTALE	725.111,92



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 151.174,10 così suddivise:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	151.174,10

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 801.286,02, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa retribuzione di posizione ammontano a € 680.111,92. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

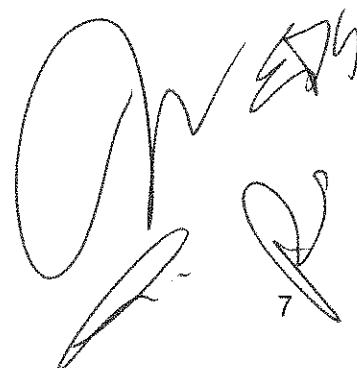
c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera

Parte non pertinente allo specifico accordo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (art. 26 c. 1 lett. A) CCNL 23/12/1999	743.305,04	743.305,04	0	
<i>Incrementi contrattuali</i>				
INCREMENTI CCNL 1998/2001 (art. 26 c. lett. D) CCNL 23/12/1999)	22.546,75	22.546,75	0	
INCREMENTI CCNL 2002/2005 (art. 23 c. 1 e 3 CCNL 22/02/2006)	72.439,38	72.439,38	0	
INCREMENTI CCNL 2004/2005 (art. 4 c. 1 e 4 CCNL 14/05/2007)	57.409,28	57.409,28	0	
INCREMENTI CCNL 2006/2009 (art. 16 c. 1 e 4 CCNL 22/02/2010)	61.927,05	61.927,05	0	
INCREMENTI CCNL 2008/2009 (art. 5 c. 1 e 4 CCNL 03/08/2010)	43.853,20	43.853,20	0	



7

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	
RIA E MATURATO ECONOMICO PERSONALE CESSATO (art. 26 C. 1 CCNL 23/12/1999)	76.490,27	76.490,27	0	
RIDUZIONE STABILE DOTAZIONE ORGANICA (art. 26 C. 5 CCNL 23/12/1999)	43.658,56	43.658,56	0	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	1.121.629,53	1.121.629,53	0	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Nessuna				
Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	
ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	10.000,00	24.732,13	- 14.732,13	
INCENTIVI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	35.000,00	28.639,54	+ 6.360,46	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	30.000,00	16.000,00	+ 14.000,00	
Totale risorse variabili				
Totale	75.000,00	69.371,67	+ 5.628,33	
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 (art. 1 c. 3 lett. E) CCNL 12/02/2002	129.243,33	129.243,33	0	
ALTRE DECURTAZIONI FONDO 3.356,97 (maturato economico ex 2° dir)	23.081,67	23.081,67	0	
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	10.903,61	10.903,61	0	
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	157.114,90	235.670,79	+ 78.555,89	
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	320.343,51	398.899,40	+ 78.555,89	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
RISORSE FISSE	1.121.629,53	1.121.629,53	0	
RISORSE VARIABILI	75.000,00	69.371,67	+ 5.628,33	
DECURTAZIONI (meno)	320.343,51	398.899,40	+ 78.555,89	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	876.286,02	792.101,80	+ 84.184,22	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	680.111,92	591.581,20	+ 88.530,72	
DIRITTI E ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	10.000,00	24.732,13	- 14.732,13	
INCENTIVI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	35.000,00	28.639,54	+ 6.360,46	
Totale	725.111,92	644.952,87	+ 80.159,05	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	151.174,10	117.148,93	+34.025,17	
SOMME RINVIATE ALL'ANNO SUCCESSIVO	0	30.000,00	-30.000,00	
Totale	151.174,10	147.148,93	+4.025,17	
Destinazioni ancora da regolare				
No				
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	725.111,92	644.952,87	+ 80.159,05	
Regolate dal decentrato	151.174,10	147.148,93	+4.025,17	
Ancora da regolare	0	0		
Totale	876.286,02	792.101,80	+ 84.184,22	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli corrispondenti ai centri di costo dove sono allocate le spese di ogni singolo dirigente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo della dirigenza è costante.

Più precisamente l'Ente è dotato di un sistema di erogazione delle retribuzioni che consente di monitorare in tempo reale (mese per mese) la consistenza del fondo in parola.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si rimanda ai conteggi sopra esposti nonché agli allegati della contrattazione decentrata degli anni 2014 e 2013.

Si evidenzia che a fine esercizio viene adottata una determina dirigenziale, con la quale si acclara la composizione finale del fondo ed il relativo rispetto dei limiti di legge.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

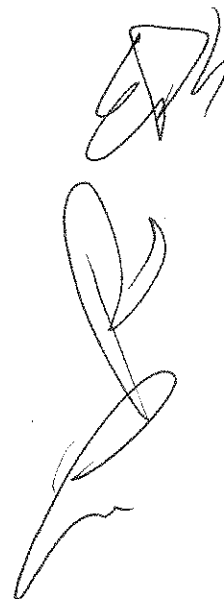
Il totale dei fondi destinati alla contrattazione decentrata, oneri compresi, sono stati previsti nel Bilancio di Previsione 2014.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con Determinazione del Servizio Personale n. DD-2014-1846 del 28/10/2014 P.G. 2014-97708, è impegnato ai competenti capitoli dell'intervento 01 del

bilancio corrente, dove vengono erogate le retribuzioni del personale dirigente, allocate nei corrispondenti centri di costo.

Stesso dicasi per le somme afferenti gli oneri riflessi.

Le somme per IRAP sono impegnate, secondo la struttura contabile testè esposta, ai competenti capitoli dell'intervento 07 del bilancio corrente dell'Ente.

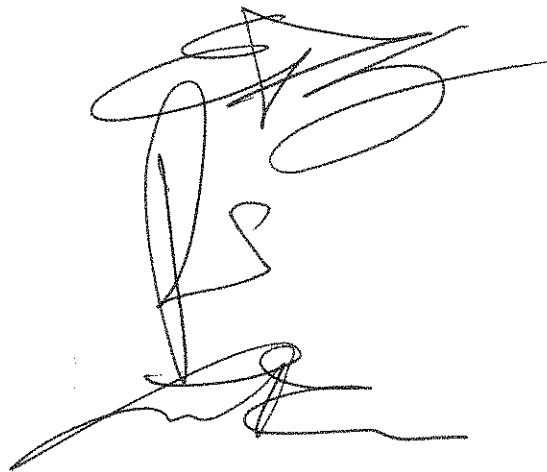
A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

14/xi/2014

Per operazioni e prese
visioni.

IL DIRIGENTE
del SERVIZIO
Dolciola

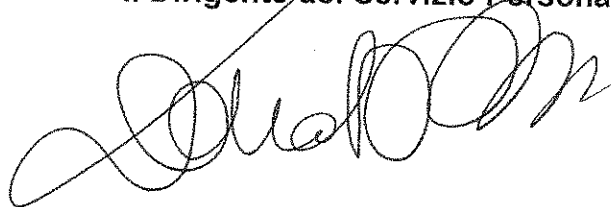
IL COLLEPIO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

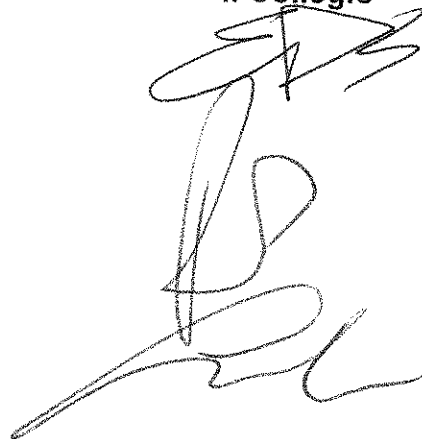
Ferrara, 14 NOVEMBRE 2014

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione allegata alla presente pratica, esprime parere favorevole , in ordine al contenuto della stessa.

Il Dirigente del Servizio Personale



Il Collegio



La Dirigente del Settore Finanza

